

*Santa Maria, qui amiamo chiamarti “Madonna della Cintura”, tra pochi giorni sarò altrove, ma questa sera voglio pregarti ancora per questa terra e per questa gente che tanto mi hanno donato con la loro bellezza.*

*Il primo pensiero è per i tanti ragazzi e giovani che qui abitano. Come mi piacerebbe che incontrassero, sperimentassero quanto sia bello avere a che fare con tuo Figlio Gesù.*

*Come mi piacerebbe che scoprissero sempre più che Gesù è un amico che vuole aiutarci ad essere felici, che vuole aiutarci a realizzare il sogno che ha su ciascuno di noi: che facciamo della nostra vita un capolavoro, un qualcosa di meraviglioso; a partire dal vivere le relazioni, gli impegni, i vari momenti della vita di tutti i giorni con lo stile bello, vero, buono che Lui per primo ha vissuto e che troviamo raccontato nei Vangeli.*

*Il secondo pensiero è per l'intera comunità parrocchiale di Intimiano. Come mi piacerebbe che, spalancando la finestra del futuro, trovasse la strada che Gesù indica perché la bellezza del Vangelo possa essere annunciata e vissuta qui nel modo più efficace; e se questo passerà per dover abbattere qualche vecchio muro e costruire qualche ponte nuovo dona loro la forza e la libertà di cuore per osare queste nuove strade.*

*Il terzo pensiero è per tutti gli ammalati, per coloro che, ormai, si sentono inutili, per coloro che stanno attraversando una fatica.*

*Come mi piacerebbe che anche in questo momento difficile sperimentassero la vicinanza del tuo figlio Gesù che attraversa con loro il dolore; come mi piacerebbe se – sperimentata la vicinanza di Gesù – riuscissero a trovare un senso anche a questa stagione della loro vita.*

*Adesso basta, Madonna della Cintura, non ti voglio stancare, è già scesa la notte.*

*Solo un'ultima cosa: “...ecco ai tuoi piè l'amato popolo che spera in te. Patrona altissima soccorri i tuoi, Madre dolcissima prega per noi”.*

*Vi voglio bene!!  
don Paolo*